



OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA – PRIMA APPLICAZIONE.

Il Presidente della Provincia

Vista la legge 7 aprile 2014 n.56 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, in particolare l’articolo 1, comma 55, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Visto il decreto legislativo 9 agosto 2016 n. 175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

Rilevato che:

- l’art. 19, comma 5 del D.Lgs. 175/2016 prevede che “le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale”;
- l’art. 2, punto 2.1, dell’allegato 4/4 “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato” del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che anche le Fondazioni siano soggette alla definizione di linee di indirizzo;

Richiamati:

- l’art. 8 del Regolamento sui controlli interni, approvato dal Consiglio provinciale con delibera n. 1 del 18/01/2013;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto “Misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Approvazione atto di indirizzo a società e enti controllati e vigilati dalla Provincia di Brescia”;

Ritenuto opportuno provvedere alla definizione degli indirizzi agli organismi partecipati della Provincia di Brescia sulla base di un criterio di gradualità che prevede, a seguito del primo e più urgente provvedimento, che seguano altri provvedimenti che prenderanno in esame altre tipologie di enti e società;

Dato atto che, in fase di prima applicazione, sono stati inseriti gli organismi “in house” e gli enti laddove la partecipazione della provincia è maggioritaria e dunque tale da consentire l’esercizio di un reale controllo e che beneficiano di un contributo economico annuale “in conto esercizio”, che consente di fatto all’ente di sopravvivere;

Preso atto che le Società e gli Enti nei confronti dei quali si ritiene, in fase di prima applicazione, di esprimere indirizzi sono i seguenti:

- Acque Bresciane S.r.l.
- A.C.B. Servizi S.r.l.
- Centro Padane S.r.l.
- Garda Uno S.p.a.
- Società Consorzio Brescia Mercati S.p.a.
- Fondazione Provincia di Brescia Eventi
- Fondazione Alpeggio S. Apollonia
- Associazione Centro per l'integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti

Dato atto che nei confronti della Società Centro Padane S.r.l., con decreto del Presidente della Provincia n. 23 del 4 febbraio 2021, sono stati assegnati obiettivi specifici di contenimento dei costi di funzionamento della società;

Dato altresì atto che, con riguardo alla Società Consorzio Brescia Mercati S.p.a., la definizione degli indirizzi è di competenza del socio maggioritario (Comune di Brescia), come previsto dall'art. 18.4 dello statuto societario, che vi ha provveduto con deliberazioni della Giunta Comunale n. 149 del 18/03/2020 e n. 100 del 24/03/2021;

Ritenuto opportuno approvare un documento in cui vengano determinati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali dei sopra indicati organismi partecipati dalla Provincia;

Dato altresì atto che la definizione di un sistema di indicatori è demandata a successivo provvedimento;

Ravvisata la necessità di dare immediata esecutività al presente provvedimento;

Visti, ai sensi dell'art 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- Il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari;
- Il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Segretario Generale;

Decreta

1. Di approvare, con riferimento a quanto in premessa indicato, gli indirizzi e gli obiettivi gestionali in allegato, da assegnare, in fase di prima applicazione, ai seguenti organismi partecipati dalla Provincia di Brescia e precisamente:
 - Acque Bresciane S.r.l.
 - A.C.B. Servizi S.r.l.
 - Garda Uno S.p.a.
 - Fondazione Provincia di Brescia Eventi
 - Fondazione Alpeggio S. Apollonia
 - Associazione Centro per l'integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti

2. di dare atto che si è ritenuto opportuno provvedere alla definizione degli indirizzi agli organismi partecipati della Provincia di Brescia sulla base di un criterio di gradualità che prevede, a seguito del primo e più urgente provvedimento, che seguano altri provvedimenti che prenderanno in esame altre tipologie di enti e società;

Documento firmato digitalmente

3. di dare altresì atto che la definizione di un sistema di indicatori è demandata a successivo provvedimento;
4. di trasmettere il presente atto unitamente alla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto “Misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Approvazione atto di indirizzo a società e enti controllati e vigilati dalla Provincia di Brescia” alle Società e agli Enti interessati;
5. Di dichiarare, ai sensi dell’art. 16 comma 5 dello Statuto provinciale, il presente provvedimento immediatamente eseguibile all’atto della sua sottoscrizione.

Brescia, li 30-08-2021

IL PRESIDENTE
SAMUELE ALGHISI

SOCIETA' PARTECIPATE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

INDIRIZZI RIVOLTI ALLA SOCIETA' ACB SERVIZI SRL

INDIRIZZI IN MATERIA DI GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

ACB Servizi Srl, Società a capitale totalmente pubblico soggetta al controllo congiunto degli enti pubblici soci tra i quali la Provincia di Brescia che vi partecipa con la quota del 15%, dovrà attivare tutte le iniziative, preventivamente accordate con i soci, idonee a raggiungere l'equilibrio economico – finanziario anche attraverso l'adozione delle seguenti misure:

- 1- definizione di un sistema di contabilità e di rendicontazione che consenta un adeguato controllo sulla gestione economico/finanziaria da parte dell'ente Provincia di Brescia;
- 2- stesura di un piano annuale di attività con conseguente budget economico, comprensivo di eventuali risorse erogate da soggetti diversi dalla Provincia di Brescia;
- 3- verifica periodica del budget economico e delle sue eventuali variazioni;
- 4- acquisizione di servizi – forniture – lavori nel rispetto del d.lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici)”, secondo la logica della pubblicità e della trasparenza, al fine di consentire la più ampia partecipazione dei soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti necessari;
- 5- reclutamento del personale per la copertura del proprio fabbisogno esclusivamente con procedure ad evidenza pubblica, al fine di assicurare la massima partecipazione e la trasparenza del procedimento. Monitoraggio del costo del personale attraverso una programmazione delle assunzioni calibrata con l’andamento dei servizi resi, in una logica di controllo dell’aumento del costo del personale anche con riferimento alle componenti accessorie del medesimo;
- 6- individuazione dei consulenti e collaboratori nel rispetto di specifica disciplina interna definita sulla base dei principi desumibili dall'articolo 7, comma 6 e seguenti del d.lgs. n. 165/2001;
- 7- svolgimento attività a favore dei soci per un fatturato superiore all’80%, con possibilità, per la restante quota, di rivolgersi ad altri soggetti solo a condizione che questo permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale della Società.
- 8- rispetto del limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori e agli Organi di controllo delle Società a controllo pubblico previsto dall’art. 11 del Dlgs. n. 175/2016;
- 9- introduzione di idonei strumenti di valutazione e misurazione del rischio di crisi aziendale, fondati su parametri oggettivi contenuti in regolamenti interni e codici di condotta;
- 10- attivazione della Carta dei Servizi al fine di individuare i principi, le regole e gli standard qualitativi dei servizi e tutelare le esigenze dei cittadini-utenti nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità;
- 11- definizione di un sistema strutturato di indicatori economico-finanziari, gestionali e di standard qualitativi e di correlato reporting.

INDIRIZZI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

ACB Servizi Srl è tenuta:

- 1- ad aggiornare ed implementare il sito internet con particolare riferimento alla sezione “Amministrazione Trasparente”
- 2- a rispettare gli adempimenti connessi alla disciplina sulla trasparenza e prevenzione della corruzione di cui agli indirizzi forniti dall'ANAC.
- 3- a rispettare le indicazioni fornite nello specifico con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 24 settembre 2018.

INDIRIZZI IN MATERIA DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA PROVINCIA DI BRESCIA

- 1- mantenimento del rapporto con il Settore delle Risorse Umane e Controllo di Gestione della Provincia di Brescia, al fine di determinare la piena corrispondenza tra le attività svolte e le attività programmate, e con il Settore Finanziario al fine di monitorare l’andamento finanziario;
- 2- invio di report semestrali alla Provincia sull’andamento economico - gestionale della società;
- 3- la Provincia potrà in ogni momento richiedere aggiornamenti in merito all'attuazione delle attività programmate e alla gestione delle risorse finanziarie.

INDIRIZZI SPECIFICI

Gestire la formazione e l'aggiornamento degli amministratori e del personale degli enti locali, l’organizzazione di convegni di studio, la pubblicazione di studi, ricerche e attività editoriale di supporto, l’assistenza tecnica e la consulenza relativamente alla gestione dell'attività amministrativa, secondo le direttive impartite dal Settore competente della Provincia di Brescia.

NOTA BENE la società non è controllata direttamente dalla sola Provincia di Brescia ma soggetta a controllo analogo congiunto con altre pubbliche amministrazioni, pertanto, i presenti indirizzi costituiscono proposta da rassegnare al collegio (comunque denominato) deputato al controllo analogo congiunto, ai fini della condivisione con gli altri componenti del collegio stesso.

SOCIETA' PARTECIPATE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
INDIRIZZI RIVOLTI ALLA SOCIETA' ACQUE BRESCIANE SRL

INDIRIZZI IN MATERIA DI GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Acque Bresciane Srl, Società a capitale totalmente pubblico soggetta al controllo congiunto degli enti pubblici soci tra i quali la Provincia di Brescia che vi partecipa con la quota del 2,24%, dovrà attivare tutte le iniziative, preventivamente accordate con i soci, idonee a raggiungere l'equilibrio economico – finanziario anche attraverso l'adozione delle seguenti misure:

- 1- definizione di un sistema di contabilità e di rendicontazione che consenta un adeguato controllo sulla gestione economico/finanziaria da parte dell'ente Provincia di Brescia;
- 2- stesura di un piano annuale di attività con conseguente budget economico, comprensivo di eventuali risorse erogate da soggetti diversi dalla Provincia di Brescia;
- 3- verifica periodica del budget economico e delle sue eventuali variazioni;
- 4- acquisizione di servizi – forniture – lavori nel rispetto del d.lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici)”, secondo la logica della pubblicità e della trasparenza, al fine di consentire la più ampia partecipazione dei soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti necessari;
- 5- reclutamento del personale per la copertura del proprio fabbisogno esclusivamente con procedure ad evidenza pubblica, al fine di assicurare la massima partecipazione e la trasparenza del procedimento. Monitoraggio del costo del personale attraverso una programmazione delle assunzioni calibrata con l’andamento dei servizi resi, in una logica di controllo dell’aumento del costo del personale anche con riferimento alle componenti accessorie del medesimo;
- 6- individuazione dei consulenti e collaboratori nel rispetto di specifica disciplina interna definita sulla base dei principi desumibili dall'articolo 7, comma 6 e seguenti del d.lgs. n. 165/2001;
- 7- svolgimento attività a favore dei soci per un fatturato superiore all’80%, con possibilità, per la restante quota, di rivolgersi ad altri soggetti solo a condizione che questo permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale della Società.
- 8- rispetto del limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori e agli Organi di controllo delle Società a controllo pubblico previsto dall’art. 11 del Dlgs. n. 175/2016;
- 9- introduzione di idonei strumenti di valutazione e misurazione del rischio di crisi aziendale, fondati su parametri oggettivi contenuti in regolamenti interni e codici di condotta;
- 10- attivazione della Carta dei Servizi al fine di individuare i principi, le regole e gli standard qualitativi dei servizi e tutelare le esigenze dei cittadini-utenti nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità;
- 11- definizione di un sistema strutturato di indicatori economico-finanziari, gestionali e di standard qualitativi e di correlato reporting.

INDIRIZZI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Acque Bresciane Srl è tenuta:

- 1- ad aggiornare ed implementare il sito internet con particolare riferimento alla sezione “Amministrazione Trasparente”;
- 2- a rispettare gli adempimenti connessi alla disciplina sulla trasparenza e prevenzione della corruzione di cui agli indirizzi forniti dall'ANAC;
- 3- a rispettare le indicazioni fornite nello specifico con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 24 settembre 2018.

INDIRIZZI IN MATERIA DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA PROVINCIA DI BRESCIA

- 1- mantenimento del rapporto con il Settore Ambiente della Provincia di Brescia, al fine di determinare la piena corrispondenza tra le attività svolte e le attività programmate, e con il Settore Finanziario al fine di monitorare l’andamento finanziario;
- 2- invio di report semestrali alla Provincia sull’andamento economico - gestionale della società;
- 3- la Provincia potrà in ogni momento richiedere aggiornamenti in merito all'attuazione delle attività programmate e alla gestione delle risorse finanziarie.

INDIRIZZI SPECIFICI

Gestire il servizio idrico integrato costituito dall’insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero da ciascuno dei suddetti singoli servizi, compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli ed i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, così come previsto dalla deliberazione consiliare n.35 del 28.10.2016.

NOTA BENE la società non è controllata direttamente dalla sola Provincia di Brescia ma soggetta a controllo analogo congiunto con altre pubbliche amministrazioni, pertanto, i presenti indirizzi costituiscono proposta da rassegnare al collegio (comunque denominato) deputato al controllo analogo congiunto, ai fini della condivisione con gli altri componenti del collegio stesso.

**SOCIETA' PARTECIPATE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
INDIRIZZI RIVOLTI ALLA SOCIETA' GARDA UNO SPA**

INDIRIZZI IN MATERIA DI GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Garda Uno Spa, Società a capitale totalmente pubblico soggetta al controllo congiunto degli enti pubblici soci tra i quali la Provincia di Brescia che vi partecipa con la quota del 9,76%, dovrà attivare tutte le iniziative, preventivamente accordate con i soci, idonee a raggiungere l'equilibrio economico – finanziario anche attraverso l'adozione delle seguenti misure:

- 1- definizione di un sistema di contabilità e di rendicontazione che consenta un adeguato controllo sulla gestione economico/finanziaria da parte dell'ente Provincia di Brescia;
- 2- stesura di un piano annuale di attività con conseguente budget economico, comprensivo di eventuali risorse erogate da soggetti diversi dalla Provincia di Brescia;
- 3- verifica periodica del budget economico e delle sue eventuali variazioni;
- 4- acquisizione di servizi – forniture – lavori nel rispetto del d.lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici)”, secondo la logica della pubblicità e della trasparenza, al fine di consentire la più ampia partecipazione dei soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti necessari;
- 5- reclutamento del personale per la copertura del proprio fabbisogno esclusivamente con procedure ad evidenza pubblica, al fine di assicurare la massima partecipazione e la trasparenza del procedimento. Monitoraggio del costo del personale attraverso una programmazione delle assunzioni calibrata con l’andamento dei servizi resi, in una logica di controllo dell’aumento del costo del personale anche con riferimento alle componenti accessorie del medesimo;
- 6- individuazione dei consulenti e collaboratori nel rispetto di specifica disciplina interna definita sulla base dei principi desumibili dall'articolo 7, comma 6 e seguenti del d.lgs. n. 165/2001;
- 7- svolgimento attività a favore dei soci per un fatturato superiore all’80%, con possibilità, per la restante quota, di rivolgersi ad altri soggetti solo a condizione che questo permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale della Società.
- 8- rispetto del limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori e agli Organi di controllo delle Società a controllo pubblico previsto dall’art. 11 del Dlgs. n. 175/2016;
- 9- introduzione di idonei strumenti di valutazione e misurazione del rischio di crisi aziendale, fondati su parametri oggettivi contenuti in regolamenti interni e codici di condotta;
- 10- attivazione della Carta dei Servizi al fine di individuare i principi, le regole e gli standard qualitativi dei servizi e tutelare le esigenze dei cittadini-utenti nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità;
- 11- definizione di un sistema strutturato di indicatori economico-finanziari, gestionali e di standard qualitativi e di correlato reporting.

**INDIRIZZI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA
AMMINISTRATIVA**

Garda Uno Spa è tenuta:

- 1- ad aggiornare ed implementare il sito internet con particolare riferimento alla sezione “Amministrazione Trasparente”
- 2- a rispettare gli adempimenti connessi alla disciplina sulla trasparenza e prevenzione della corruzione di cui agli indirizzi forniti dall'ANAC;
- 3- a rispettare le indicazioni fornite nello specifico con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 24 settembre 2018.

INDIRIZZI IN MATERIA DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA PROVINCIA DI BRESCIA

- 1- mantenimento del rapporto con il Settore Ambiente della Provincia di Brescia al fine di determinare la piena corrispondenza tra le attività svolte e le attività programmate, e con il Settore Finanziario al fine di monitorare l’andamento finanziario;
- 2- invio di report semestrali alla Provincia sull’andamento economico - gestionale della società;
- 3- la Provincia potrà in ogni momento richiedere aggiornamenti in merito all'attuazione delle attività programmate e alla gestione delle risorse finanziarie.

INDIRIZZI SPECIFICI

Gestire per conto della Provincia di Brescia l'attività di pulizia delle acque superficiali del lago di Garda, direttamente con i battelli raccoglitori ed il battello eradicatore di proprietà della Provincia di Brescia, ovvero avvalendosi di altri mezzi propri e/o di soggetti abilitati, così come previsto dal decreto del Presidente della Provincia n.75 del 31.03.2020.

È previsto che la Società Garda Uno Spa svolga i seguenti interventi:

- asportazione, raccolta e trasporto presso discariche o altri impianti di gestione dei rifiuti esistenti nelle acque del Lago di Garda;
- asportazione, raccolta e trasporto presso impianti autorizzati delle macrofite dalle sponde lacustri qualora se ne verificano eccessivi accumuli;
- asportazione ed avvio agli impianti di gestione degli idrocarburi immessi nelle acque lacustri
- rimozione e trasporto presso discariche o altri impianti di gestione di materiali sommersi che possano arrecare danni alla navigazione;
- fornitura di assistenza logistica agli enti preposti alla tutela delle risorse idriche e alla rimozione di carcasse animali.

NOTA BENE la società non è controllata direttamente dalla sola Provincia di Brescia ma soggetta a controllo analogo congiunto con altre pubbliche amministrazioni, pertanto, i presenti indirizzi costituiscono proposta da rassegnare al collegio (comunque denominato) deputato al controllo analogo congiunto, ai fini della condivisione con gli altri componenti del collegio stesso.

SOCIETA' PARTECIPATE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

INDIRIZZI RIVOLTI ALLA FONDAZIONE PROVINCIA DI BRESCIA EVENTI

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

1. Definizione di un sistema di contabilità e di rendicontazione che consenta un adeguato controllo sulla gestione economico/finanziaria da parte dell'Ente Provincia di Brescia;
2. Stesura di un piano annuale di attività con conseguente budget economico, comprensivo di eventuali risorse erogate da soggetti diversi dalla Provincia;
3. Verifica periodica del budget economico e sue eventuali variazioni;
4. Acquisizione di servizi – forniture – lavori nel rispetto del d.lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici), secondo la logica della pubblicità e della trasparenza, al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti necessari;
5. Individuazione dei consulenti e collaboratori nel rispetto di specifica disciplina interna definita sulla base dei principi desumibili dall'articolo 7, comma 6 e seguenti del d.lgs. n. 165/2001;
6. Reclutamento di personale e collaboratori esclusivamente mediante procedure ad evidenza pubblica, al fine di assicurare la massima partecipazione e la trasparenza dei procedimenti.

GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA PROVINCIA DI BRESCIA, ENTE PARTECIPANTE AL 100%

1. Mantenimento di un costante rapporto con il Settore della Cultura al fine di determinare la piena corrispondenza fra le attività svolte e le Linee di indirizzo per l'assegnazione dei contributi alla Fondazione, approvate periodicamente con Decreto del Presidente della Provincia e fra le attività svolte ed i presenti indirizzi, e con il Settore Finanziario al fine di monitorare l'andamento finanziario;
2. La Provincia potrà in ogni momento richiedere aggiornamenti in merito all'attuazione delle attività programmate e alla gestione delle risorse finanziarie;
3. La Fondazione trasmetterà trimestralmente alla Provincia - Settore della Cultura un report sull'andamento economico/finanziario della Fondazione stessa.

In ottemperanza alle vigenti normative sulle partecipazioni degli Enti pubblici, il puntuale rispetto dei presenti indirizzi riveste condizione necessaria per l'erogazione da parte dell'Ente partecipante di sostegni come segue:

- Trasferimenti economico-finanziari;
- Agevolazioni varie (a titolo esemplificativo e non esaustivo: comodato di locali di proprietà provinciale, concessione d'uso di spazi di proprietà provinciale, utilizzo di strumenti, arredi, beni e servizi di proprietà provinciale, etc.);
- Altre tipologie non rientranti nelle fattispecie precedenti.

INDIRIZZI SPECIFICI

- Promuovere la cultura e le tradizioni del territorio provinciale anche con riferimento al contesto turistico;
- Promuovere eventi culturali con particolare attenzione e quelli musicali ed espositivi;
- Sviluppare rapporti di collaborazione con le istituzioni Scolastiche ed Universitarie;
- Promuovere iniziative rivolte ai giovani per incentivarne l'avvicinamento alle tematiche culturali;
- Rafforzare le iniziative volte a trasformare Palazzo Martinengo in hub culturale della città e della provincia.

NOTA BENE gli adempimenti connessi all'anticorruzione e alla trasparenza saranno definiti in specifico protocollo di legalità predisposto d'intesa con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

SOCIETA' PARTECIPATE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

INDIRIZZI RIVOLTI ALLA FONDAZIONE ALPEGGIO S. APOLLONIA

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

1. Aggiornamento e implementazione del sito internet della Fondazione con particolare riferimento alla "Sezione Amministrazione Trasparente";
2. Rispetto degli adempimenti connessi alla disciplina sulla trasparenza e prevenzione della corruzione di cui agli indirizzi forniti dall'ANAC;
3. Definizione di un protocollo di legalità con specifiche prescrizioni, relativamente alle (sole) attività svolte in collegamento con la Provincia di Brescia.

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

1. Definizione di un sistema di contabilità e di rendicontazione che consenta un adeguato controllo sulla gestione economico/finanziaria da parte dell'Ente Provincia di Brescia;
2. Stesura di un piano annuale di attività con conseguente budget economico, comprensivo di eventuali risorse erogate da soggetti diversi dalla Provincia;
3. Verifica periodica del budget economico e sue eventuali variazioni;
4. Acquisizione di servizi – forniture – lavori nel rispetto del d.lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici), secondo la logica della pubblicità e della trasparenza, al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti necessari;
5. Individuazione dei consulenti e collaboratori nel rispetto di specifica disciplina interna definita sulla base dei principi desumibili dall'articolo 7, comma 6 e seguenti del d.lgs. n. 165/2001;
6. Reclutamento di personale e collaboratori esclusivamente mediante procedure ad evidenza pubblica, al fine di assicurare la massima partecipazione e la trasparenza dei procedimenti.

GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA PROVINCIA DI BRESCIA, ENTE PARTECIPANTE ALL'83,33%

1. Mantenimento di un costante rapporto con l'Ufficio Formazione e Pubblica Istruzione al fine di determinare la piena corrispondenza fra le attività svolte ed i presenti indirizzi, e con il Settore Finanziario al fine di monitorare l'andamento finanziario;
2. La Provincia potrà in ogni momento richiedere aggiornamenti in merito all'attuazione delle attività programmate e alla gestione delle risorse finanziarie;
3. La Fondazione trasmetterà trimestralmente alla Provincia - Ufficio Formazione e Pubblica Istruzione un report sull'andamento economico/finanziario della Fondazione stessa.

In ottemperanza alle vigenti normative sulle partecipazioni degli Enti pubblici, il puntuale rispetto dei presenti indirizzi riveste condizione necessaria per l'erogazione da parte dell'Ente partecipante di sostegni come segue:

- Trasferimenti economico-finanziari;
- Agevolazioni varie (a titolo esemplificativo e non esaustivo: comodato di locali di proprietà provinciale, concessione d'uso di spazi di proprietà provinciale, utilizzo di strumenti, arredi, beni e servizi di proprietà provinciale, etc.);
- Altre tipologie non rientranti nelle fattispecie precedenti.

INDIRIZZI SPECIFICI

- Incentivare la ricerca e la sperimentazione sulle moderne modalità di gestione e recupero dei pascoli e degli alpeggi della provincia;
- Incentivare la ricerca e la sperimentazione in ambito lattiero – caseario relativamente alla trasformazione del latte d'alpeggio;
- Garantire un servizio di collaborazione con le istituzioni scolastiche al fine di formare studenti ed operatori nelle discipline agrarie;
- Promuovere ed organizzare seminari, corsi di formazione, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, al fine di favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori ed organismi nazionali ed internazionali, i relativi addetti ed il pubblico.

SOCIETA' PARTECIPATE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

INDIRIZZI RIVOLTI ALLA ASSOCIAZIONE CENTRO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E LA PIENA REALIZZAZIONE DEI NON VEDENTI

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

1. Aggiornamento e implementazione del sito internet della Associazione con particolare riferimento alla "Sezione Amministrazione Trasparente";
2. Rispetto degli adempimenti connessi alla disciplina sulla trasparenza e prevenzione della corruzione di cui agli indirizzi forniti dall'ANAC;
3. Definizione di un protocollo di legalità con specifiche prescrizioni, relativamente alle (sole) attività svolte in collegamento con la Provincia di Brescia.

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

1. Definizione di un sistema di contabilità e di rendicontazione che consenta un adeguato controllo sulla gestione economico/finanziaria da parte dell'Ente Provincia di Brescia;
2. Stesura di un piano annuale di attività con conseguente budget economico, comprensivo di eventuali risorse erogate da soggetti diversi dalla Provincia;
3. Verifica periodica del budget economico e sue eventuali variazioni;
4. Acquisizione di servizi – forniture – lavori nel rispetto del d.lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici), secondo la logica della pubblicità e della trasparenza, al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti necessari;
5. Individuazione dei consulenti e collaboratori nel rispetto di specifica disciplina interna definita sulla base dei principi desumibili dall'articolo 7, comma 6 e seguenti del d.lgs. n. 165/2001;
6. Reclutamento di personale e collaboratori esclusivamente mediante procedure ad evidenza pubblica, al fine di assicurare la massima partecipazione e la trasparenza dei procedimenti.

GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA PROVINCIA DI BRESCIA, ENTE PARTECIPANTE AL 75%

1. Mantenimento di un costante rapporto con l'Ufficio Formazione e Pubblica Istruzione al fine di determinare la piena corrispondenza fra le attività svolte e le Linee di indirizzo per l'assegnazione dei contributi della Associazione, approvate periodicamente con Decreto del Presidente della Provincia e fra le attività svolte ed i presenti indirizzi, e con il Settore Finanziario al fine di monitorare l'andamento finanziario;
2. La Provincia potrà in ogni momento richiedere aggiornamenti in merito all'attuazione delle attività programmate e alla gestione delle risorse finanziarie;
3. L'Associazione trasmetterà trimestralmente alla Provincia - Ufficio Formazione e Pubblica Istruzione un report sull'andamento economico/finanziario dell'Associazione stessa.

In ottemperanza alle vigenti normative sulle partecipazioni degli Enti pubblici, il puntuale rispetto dei presenti indirizzi riveste condizione necessaria per l'erogazione da parte dell'Ente partecipante di sostegni come segue:

- Trasferimenti economico-finanziari;
- Agevolazioni varie (a titolo esemplificativo e non esaustivo: comodato di locali di proprietà provinciale, concessione d'uso di spazi di proprietà provinciale, utilizzo di strumenti, arredi, beni e servizi di proprietà provinciale, etc.);

- Altre tipologie non rientranti nelle fattispecie precedenti.

INDIRIZZI SPECIFICI

- Garantire un servizio diretto nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado mediante un educatore tiflogico;
- Garantire un servizio di consulenza nelle istituzioni scolastiche, avvicinando studenti, famiglie ed insegnanti all'uso di strumenti specifici;
- Garantire il servizio di produzione di testi e materiale didattico sensoriale;
- Garantire il servizio di "Sportello" rivolto alle famiglie, ai dirigenti scolastici, agli insegnanti e a tutte le altre figure educative e riabilitative.